

**DISCUSSIONE ALLEGATA ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 27 DEL 7/5/2020:
"VARIANTE APRILE 2020 AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 ED ELENCO
ANNUALE DEI LAVORI 2020. APPROVAZIONE".**

SINDACO (ROMOLI MAURO):

Passo la parola al vicesindaco Andrea Primucci, assessore ai lavori pubblici per l'esposizione.

ASSESSORE (PRIMUCCI ANDREA):

Grazie sindaco, buonasera a tutti. Si tratta sostanzialmente della variante al piano delle opere pubbliche che facciamo per immettere appunto nella programmazione dei lavori del comune dell'anno 2020 la quota prevalente di quello che sarà l'avanzo di bilancio che approveremo poi con le delibere successive. Inseriamo negli investimenti la somma di 405.000 € che viene così ripartita: 20.000 € vanno ad integrare il capitolo della manutenzione della viabilità ordinaria, che quindi passa da 70 a 90.000 €; 32.000 € vanno ad integrare il capitolo delle opere di urbanizzazione e del verde pubblico e della manutenzione degli impianti sportivi, che quindi arriva alla somma di 78.000 €; 45.000 € vengono messi negli interventi di manutenzione immobili e infrastrutture del comune che anche questo arriva quindi alla somma di 83.000 €. Poi creiamo due nuove schede di intervento, la prima per 180.000 € per l'ampliamento di via Santo Spirito e la seconda per 105.000 € per l'asfaltatura e la sistemazione della strada comunale Cantagallo. Altri 20.000 € vengono destinati al potenziamento del sistema di monitoraggio del territorio comunale attraverso delle telecamere e di contesto e OCR per la lettura delle targhe e 3.000 € vengono destinati per l'acquisto di materiale di protezione civile e oltre a questo, nella parte corrente però del bilancio che verrà poi illustrata quando parleremo della variazione al bilancio, vengono messi anche 10.000 € che sono propedeutici all'ampliamento di via Santo Spirito perché serviranno per attuare quel piano di permuta degli immobili con la parrocchia che abbiamo approvato in uno dei consigli comunali precedenti, questi 10.000 € serviranno sostanzialmente per pagare il notaio e pagare i diritti e le imposte che vanno pagate ecco, per questo tipo di atti. Quindi si tratta appunto di 405.000 € di avanzo comunale del bilancio 2019 che vengono destinati agli investimenti.

SINDACO (ROMOLI MAURO):

Grazie assessore. È aperta la discussione. Se nessuno deve intervenire, passiamo.

CONSIGLIERE (ROMAGNOLI ANTONELLO):

Posso sindaco?

SINDACO (ROMOLI MAURO):

Prego.

CONSIGLIERE (ROMAGNOLI ANTONELLO):

Si sente? Sì, ok. No bè. Soltanto una piccola riflessione, intanto un'osservazione, chiedo subito all'assessore perché non so se ho letto male ma il, l'elenco delle opere no, del piano triennale, non ho visto, o forse sbaglio io è, forse mi è sfuggito, non ho visto il discorso dell'adeguamento dell'efficiamento energetico alla scuola media, cioè perché lì non ci stava scritto, oppure perché, ecco, non ho visto questo ma non so se è un errore mio assessore.

ASSESSORE (PRIMUCCI ANDREA):

No, semplicemente perché è un piano che viene finanziato dal fondo pluriennale vincolato che è stato approvato in una annualità precedente del piano delle opere pubbliche, nell'annualità 2019, quindi quella è una cosa già approvata in altre annualità.

CONSIGLIERE (ROMAGNOLI ANTONELLO):

Ok, poi dicevo volevo soltanto far osservare che magari, come avevo già evidenziato in altri consigli comunali, se magari qualche piccolo avanzo lo potessimo anche un po' utilizzare per alimentare qualcosa che riguardi il recupero in centro storico, l'incentivazione a giovani, o comunque persone a riabitare questo centro che, abbiamo potuto vedere in questi periodi insomma muovendoci un po' a piedi per quello che era possibile, secondo me necessita di un sostegno in qualche modo, perché non so se lo censite ma stiamo raggiungendo una situazione veramente grave, di abbandono e di, e di quasi ormai irrecuperabilità in alcuni casi, quindi magari se nel piano dell'amministrazione ci fosse che ne so, una spinta anche in questo senso, io continuo a ridirlo e magari diventerò palloso ma lo dirò anche per le altre volte, grazie.

SINDACO (ROMOLI MAURO):

Su queste questioni qui siamo sempre attenti, approfondiamo spesso queste cose nelle discussioni che c'abbiamo anche sia tra la maggioranza che i giunta, prova ne sia il fatto che comunque abbiamo già dato esecuzione a quello che era un punto qualificante del nostro programma come il bando sull'amianto, c'è da dire, ma poi penso che lo dirà più nel dettaglio l'assessore Ricotta, che non tutto l'avanzo di amministrazione viene destinato agli investimenti e alla parte corrente del bilancio, c'è una quota che non viene impegnata, che viene lasciata nella disponibilità dell'amministrazione eventualmente nel corso dell'anno per approntare altre misure, noi abbiamo fatto una riflessione su questa cosa qui e siamo stati in parte anticipati, appunto pare, dal governo che sembra che voglia mettere tra le norme, tra gli interventi legati all'emergenza del Covid, questo super bonus che andrà a finanziare il 110 % degli interventi di recupero nell'edilizia, per cui come dire, c'è già, se così dovesse essere c'è già uno strumento importante anche a livello economico che permetterà il recupero del patrimonio edilizio nel centro storico, quindi come dire, un intervento ulteriore del comune è, non superfluo, perché ovviamente potrebbe andare a finanziare altri tipi di cose, però ecco, a questo punto pensiamo che le risorse che ha a disposizione il comune possano essere destinate proprio alla manutenzione del patrimonio pubblico del comune più che a incentivare la riqualificazione del patrimonio privato che già ha degli incentivi importanti e sembra che ne avrà di ancora più importanti da parte del governo, comunque ecco, la situazione, come si dice, è piuttosto fluida, per cui avendoci ancora alcune risorse accantonate, pensiamo che se ce ne sarà bisogno, ci sarà il modo comunque di intervenire e di fare qualcosa di utile a questo fine. Mi permetto, mi permetto di aggiungere velocissimamente proprio questo infatti, una discussione è stata quella affrontata con l'assessore, se avviare immediatamente il progetto appunto per arrivare ad avere il piano particolareggiato del centro storico. Un lavoro che sicuramente, dal momento che verrà avviato non darà risultati immediati, anzi, cioè comporterà tempi abbastanza lunghi e anche come dire, un investimento di risorse abbastanza ingente. Abbiamo preferito in questa fase procrastinare questo avvio, consci anche del fatto che, ecco sicuramente questo potrà comportare ritardi perché ci vogliamo tenere delle riserve a bilancio, perché non sappiamo se lo Stato ci trasferirà qualcosa per ristorarci di quello che sicuramente sarà il mancato gettito di tassazione comunale dovuto all'emergenza Covid, sia in termini di addizionale comunale, sia in termini di misure di incentivo sulla Tari che ho detto prima, sia a livello proprio di chi potrà permettersi di pagare l'Imu. Queste tre sono le tre macro voci che compongono il dato entrata del bilancio comunale. Se riusciremo a l'ultimo, quando faremo gli equilibri di bilancio tra settembre e novembre ad avere dei margini

di azione buoni, con delle risorse ancora libere in bilancio, a quel punto sicuramente valuteremo anche chi affiancare, appunto uno strumento urbanistico che è necessario quanto la leva fiscale di incentivo per chi vuole fare un lavoro di recupero dentro il centro storico.

CONSIGLIERE (ROMAGNOLI ANTONELLO):

Infatti è ok. Infatti io facevo riferimento, si all'aspetto incentivante si può esprimere in diversi modi, come avete un pochetto già annunciato anche voi, quindi ovvio il discorso della, del piano particolareggiato, perché insomma un po' lo avevamo già discusso, quindi quello sicuramente sì. Ma ripeto, l'incentivo si può anche formulare venendo incontro per esempio nei lavori, quando qualcuno deve fare, cioè dimostrando in qualche modo che siamo tutti disponibili a che comunque si faccia qualcosa per ripopolare il paese, poi gli strumenti possono essere diversi e molti, ripeto, giustamente facevate riferimento al super bonus eccetera eccetera, poi magari in qualche maniera verrà rimodulato, adesso non lo sappiamo insomma, stiamo ancora aspettando, però comunque ecco, che noi dimostriamo di essere pronti ad accogliere richieste anche della popolazione che vuole intervenire in qualche modo, se poi l'intervento sarà su una facilitazione nell'iter burocratico piuttosto che di carattere finanziario, economico finanziario, io direi che lo possiamo fare visto che, stiamo parlando tutti di ripartire come se fossero aspetti del post-bellum quindi post bello dicevo dell'ablativo e quindi direi che possiamo muoverci anche in questa direzione. Grazie.

ASSESSORE (PRIMUCCI ANDREA):

Su questo ovviamente, come dire, se c'è la volontà da parte dell'amministrazione di modificare un po' lo strumento normativo a livello urbanistico, questo è chiaro, come ha detto il sindaco, non è una cosa veloce e non è neanche una cosa economica. È vero che anche dalla Regione potrebbe arrivare qualche segnale dal punto di vista nostro che questo vuole essere ovviamente, perché ovviamente, come dire, poi c'è un ente sovraordinato che disciplina queste cose per cui, ecco, se c'è, se ci sarà la volontà naturalmente anche da parte della Regione di agevolare certi tipi di processi e di procedimenti, noi non potremmo che accoglierlo favorevolmente ecco, perché ovviamente ci rendiamo conto che in tutte le cose c'è un sovraccarico, un onere di burocrazia che spesso finisce per mortificare la buona volontà delle persone.

SINDACO (ROMOLI MAURO):

Grazie, se c'è qualcuno che vuole intervenire, altrimenti passiamo alle dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE (SALVATORI MIRKO):

Volevo Riallacciarmi, posso?

SINDACO (ROMOLI MAURO):

Prego consigliere Salvatori.

CONSIGLIERE (SALVATORI MIRKO):

Volevo riallacciarmi a quello che diceva il consigliere Romagnoli, per quanto riguarda il centro storico, vanno bene quelle cose che avete messo in campo, ma non so se è possibile anche fare un qualcosa sia per le mura, sia quando si cambia una porta, sia quando si cambia una finestra, sia quando si fanno dei lavori, fare in modo che rimanga un decoro da centro storico, cioè quando si cambia un portone, per capirci, mettiamo un portone che sia da centro storico e non da periferia, quindi un portone adeguato agli altri già esistenti e quando si fanno dei lavori sulle mura, almeno togliere le erbacce che stanno già sulle mura di

cinta che stanno sulla porta dove si entra, se è un lavoro da fare del pubblico ok, ma se è un privato che c'ha sulle sue mura qualcosa di brutto, di "antiestetico" non so se possiamo intervenire per fare almeno un decoro urbano a minima spesa massima resa ecco, facciamo in modo che quando qualcuno viene a Pollenza rimanga a bocca aperta. Non so se è fattibile intimare qualcosa o dire qualcosa *pp.ii*. Quello lì di pancia possiamo dire, se è fattibile *pp.ii*.

SINDACO (ROMOLI MAURO):

Sì, poi passiamo alle dichiarazioni di voto, già ebbi modo di dirvi diciamo la prudenza che io personalmente volevo usare sul potere di ordinanza, perché l'ordinanza è una lama a doppio taglio, ovviamente l'ultima strada da percorrere, in quanto come già spiegai, se io faccio l'ordinanza e chi è la persona destinataria di questa ordinanza non ottempera, questa cosa poi va fatta dal comune con risorse proprie comunali e il recupero del credito da parte del comune è molto molto difficoltoso e ha tempi lunghi. In questo tra l'altro dentro al centro storico ci sono anche delle situazioni di proprietà particolari dove persone che non stanno più a Pollenza, persone che sono morte, quindi con beni andati in successione, quindi a eredi che non si prendono cura di quell'immobile, intendiamoci, questo è condannabile, però è da preferire, cioè è da preferire secondo me la prima fase che deve essere il contatto persona - persona, per cercare per lo meno di tappare i buchi sul proprio immobile dove si annidano i piccioni piuttosto che cambiare la porta se la porta è tutta completamente fuori squadra che la porta vecchia di legno che si è ormai tutta rovinata, per dire che effettivamente ci stanno questi problemi, in alcuni vicoli, anche vicino a dove c'ha lei l'attività consigliere, dove c'ha l'attività di bed and breakfast soprattutto, ci sono due o tre situazioni che meritano attenzione, ma non sono le uniche ecco, però è una materia un po' delicata dove io personalmente vorrei lasciarmi l'ordinanza proprio come ultima spiaggia. Detto ciò passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego consigliere Salvatori.

CONSIGLIERE (ROMAGNOLI ANTONELLO):

Allora noi in realtà, visto che avevamo già discusso questa situazione, visto che non è proprio la nostra linea comportamentale, però sono lavori che sostanzialmente abbiamo già visto e tutto quanto allora ci asteniamo.

SINDACO (ROMOLI MAURO):

Grazie consigliere Romagnoli, consigliere Salvatori prego.

CONSIGLIERE (SALVATORI MIRKO):

Astenuto pure io.

SINDACO (ROMOLI MAURO):

Ok, scusa forse lo aveva detto prima e non lo avevo capito. Capogruppo Tartarelli?

CONSIGLIERE (TARTARELLI MICHELA):

Favorevole, gruppo della maggioranza Con la gente favorevole.

SINDACO (ROMOLI MAURO):

Ok grazie, prego la segretaria comunale di fare l'appello per la votazione.

SEGRETARIO COMUNALE (APPIGNANESI GIULIANA):

Romoli Mauro: Favorevole;

Fratini Frine: Favorevole;

Ranzuglia Marco: Favorevole;

Ricotta Alessandra: Favorevole;

Menichelli Antonella: Favorevole;

Rapari Loredano: Favorevole;

Tartarelli Michela: Favorevole;

Fratini Moreno: Favorevole;

Panichelli Laura: Favorevole;

Romagnoli Antonello: Astenuto;

Volga Claudio: Astenuto;

Crognoletti Marianna: Astenuta;

Salvatori Mirko: Astenuto.

SINDACO (ROMOLI MAURO):

Ok, questa delibera prevede anche l'immediata esecutività, capisco che c'è da rifare l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE (APPIGNANESI GIULIANA):

Magari *pp.ii.* sulla votazione lo dichiarino sennò lo consideriamo.

SINDACO (ROMOLI MAURO):

Ok ecco, se non avete ovviamente, immagino che non avrete da dichiarare nulla di diverso, segniamo per l'immediata esecutività il vostro voto uguale a quello che avete appena espresso. Bene. Passiamo al punto cinque.